



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

XXVIII Domenica Tempo Ordinario

Liturgia delle Ore IV

AZIONE CATTOLICA

PRONTI A METTERSI IN GIOCO?

Martedì 8 - 15:30 i 6/8 (1°, 2° e 3° el.)

Mercoledì 9 - 15:30 i 9/10 (4° e 5° el.)

Venerdì 11 - 15:30 gli 11/14 (1°, 2° e 3° media, 1° superiore)

ADULTI

Martedì 15 ottobre riprende il percorso del Gruppo Adulti. La proposta è rivolta a tutti gli adulti della Parrocchia. Ti aspettiamo alle 21.15 alla Pieve.

GIOVANISSIMI

Il prossimo incontro è per lunedì 21 alle 21:15 alla Pieve.

Adorazione Eucaristica

Da lunedì riprende l'incontro settimanale con l'adorazione eucaristica alla Scuola Materna alle 18:20.

Quando si va a fare l'adorazione si sa con quali atteggiamenti si entra ma non si sa con quali atteggiamenti si esce; qualche volta possiamo anche andare per protestare nei confronti di Gesù, poi si ascolta Lui che parla attraverso la nostra coscienza e scombussola i nostri piani.

“L’Ora di Gesù” ci serve per recuperare il meglio di noi stessi.

“L’Ora di Gesù” è il correttivo per valutare tutto secondo Dio

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 14 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Scuola Materna 18:20 Adorazione Eucaristica

Martedì 15 ottobre

Chiesina 18:00 S. Rosario S. Messa

Mercoledì 16 ottobre

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Montelopio 18:00 S. Messa

Giovedì 17 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:30 S. Rosario S. Messa

Montecchio 18:00 S. Messa

Venerdì 18 ottobre

Chiesina 18:00 S. Rosario S. Messa

Sabato 19 ottobre

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 20 ottobre

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Gruppo sostenitori UNITALSI

Sabato 19 al Polivalente alle 20, l'annuale cena per aiutare ad accompagnare ancora più persone a Lourdes.

Per info rivolgersi a Bruna, Simonetta, Antonella

Grazie

Ringraziamo di cuore Anna per il servizio che, in occasione di ogni battesimo, offre ai nuovi nati (ricamo veste bianca)

Il miracolo della gratitudine

Guardiamo Gesù! A differenza di tanti pseudo santoni e pseudo mistici, non nasconde la sua delusione di fronte alla mancanza di riconoscenza. Se ne lamenta pubblicamente:

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: sabato 19

*Lorena Guidi, Livia De Amicis, Patrizia Masi,
Lucia Ribechini, Marcella Casalini*

Montecchio: sabato 19

*Fernanda Guiggi, Rosina Ribechini,
Ilia Molesti*

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Panchetti Silvano, Molesti Marzia,
Citi Gianluigi**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€73,00 off. candele

€118,00 off. 6 ott.

Montecchio

€27,15 off. 29 set.

€37,60 off. 6 ott.

Auguri a...

14 ottobre

*Daniele Ruberti, Marisa Viviani,
Michela Molesti*

15 ottobre

Andrea Intravaia

16 ottobre

Andrea Giusti

17 ottobre

Rosa Ribechini

18 ottobre

Assuntina Vanni, Giacomo Del Testa

19 ottobre

Paola Montagnani, Roberta Buti

20 ottobre

Gabriele Giusti

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

14 Lun Def. Borghi

15 Mar Costantino Montagnani

17 Gio Def. Volpi

18 Ven Amos Garosi

19 Sab Duilio Ribechini

Montecchio

20 Dom Viero Neri

“Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?”. La sua delusione, che comunque non ostacola né diminuisce la sua magnanimità e la sua misericordia, perché: “se siamo infedeli, lui rimane fedele”, infatti gli ingrati “altri nove” rimangono comunque guariti, dichiara però l’importanza della gratitudine verso Dio e verso i nostri fratelli...

E’ proprio questa la riflessione non troppo usuale, sulla quale vogliamo riflettere: l’importanza della gratitudine.

Gesù dice al lebbroso: “Alzati e va’; la tua fede ti ha salvato!”. Salvato da che cosa? Dalla lebbra? Non sembra, perché anche gli altri nove, gli ingrati, sono stati salvati da essa. Da che cosa allora? Cos’è quella salvezza in più che la gratitudine ha ottenuto? Non penso sia arbitrario o sbagliato pensare che il lebbroso riconoscente ha ottenuto in dono il giusto rapporto con Dio: la fede che salva, quella che nasce dalla consapevolezza della sua bontà e misericordia, non dal bisogno di chiedere aiuto quando da soli non ce se la fa. La gratitudine, la certezza che Dio è stato ed è buono con noi, la base e la condizione per la fede vera. Pensiamo a tutte le volte che Dio, nell’Antico Testamento, invita il suo popolo a credere in lui. Egli fa sempre appello a tutto quello che ha fatto per il suo popolo: “Ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto; ti ho guidato nel deserto; ho sconfitto i popoli davanti a te; ho perdonato le tue infedeltà e i tuoi tradimenti...”.

E’ necessario che anche noi fondiamo la nostra fede sulla gratitudine per tutto ciò che Dio ha fatto per noi, altrimenti non ci aprirà e non ci riscalderà il cuore.

Papa Francesco, con una forza e una insistenza sorprendenti, ci sta invitando ad abbandonare la cattiveria, la malignità, il pettegozzo verso i fratelli. Se lo fa è perché ne vede la necessità e l’urgenza; perché tra i cristiani c’è troppa grettezza, troppa meschinità e, alla fine inevitabilmente, troppa malignità.

“Rendere gloria Dio” come fonte di ogni nostro bene ci libera dalle idolatrie piccole e grandi, ma soprattutto da quella del nostro “io”, facendoci decidere, come Naamàn di “non compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore”. Così facendo, tagliamo alla radice la voglia di parlare male degli altri, per abbassarli, in modo da far prevalere il nostro io. E’ da qui infatti che nascono, maldicenza, invidie, gelosie, maldicenze.

Per nutrire questa fede riconoscente è necessario educarci alla preghiera di lode e di grazie. E’ giusto chiedere, ce l’ha detto Gesù, ma il modo giusto e non farisaico per chiedere è rendere gloria alla sua bontà e misericordia.



La Misericordia Informa

Tutti Volontari del 2 livello devono effettuare il retraining 2013 che si svolgerà al polivalente alle 21.15 nei giorni 14 /16/18 ottobre.